

SAN GIORGIO

Sabato 9 gennaio in consiglio comunale si discute il bilancio

SAN GIORGIO - Nella seduta del consiglio comunale di San Giorgio convocata per sabato 9 gennaio alle ore 17,30 sarà discusso e messo in approvazione il bilancio 2010. All'ordine del giorno anche una convenzione per la gestione dello Iat, un regolamento per assegnare contributi a sostegno della natalità, una

convenzione con Pontedellio per servizi socio-sanitari, la proroga della convenzione con il Comune di Piacenza per funzioni legate alla concessione di trattamenti economici a favore di invalidi civili, ciechi e sordomuti e la modifica del regolamento edilizio. Altre convenzioni in esame saranno stipulate: con Enel Sole per la riqualificazione dell'illuminazione pubblica e con il Comune di Podenzano per la protezione civile e l'edilizia residenziale pubblica dell'Unione Valnure.

SAN GIORGIO - (sb) Costituita a San Giorgio una nuova associazione che promette di impegnarsi sul fronte ambientale. Il nome del gruppo non lascia dubbi sul carattere del sodalizio: «Abbiamo scelto come appellativo - spiega il presidente Lamberto Curatolo - "Tasso Barbasso": è una pianta spontanea che cresce ai bordi delle strade e dei rivi; allo stesso modo l'associazione nasce come risposta popolare e spontanea al preoccupante stato di degrado ambientale in cui versa il

SAN GIORGIO

Nata l'associazione "Tasso Barbasso" per difendere l'ambiente ed il Nure

nostro territorio». Al centro delle preoccupazioni ci sono il torrente Nure e gli altri corsi d'acqua, che «vivono uno stato di abbandono e sono ormai utilizzati come discariche a cielo aperto». Altro fronte di attenzione sono le aree verdi, «bene irrinunciabile, da tutelare con azioni ben pro-

grammate ed efficaci». Gli obiettivi dell'associazione sono quelli di promuovere lo sviluppo di una sensibilizzazione all'ambiente e alla natura, istituire un osservatorio permanente sulla salute pubblica, favorire azioni di tutela delle aree verdi (soprattutto lungo i corsi d'acqua) e sostenere la legalità

in ambito ambientale. In cantiere ci sono diverse attività, tra cui un concorso (il fiume che vorrei), serate di musica classica in prossimità del Nure e attività di sensibilizzazione per l'acquisto di acqua prodotta a pochi chilometri. La neonata associazione, che conta una trentina di soci, ha per ora individuato come vertici il presidente Curatolo, affiancato dal vice Oppilio Astorri e da Massimo Terzoni. In primavera l'assemblea dei soci eleggerà regolarmente un direttivo.

L'incoraggiamento del sindaco Castelli: «Genitori tranquilli se i figli restano nei paraggi»

Cerignale, più spazio ai giovani

I ragazzi si organizzano dopo il successo della festa di San Silvestro

CERIGNALE - Le feste in quota si fanno in estate di solito. Ma un inedito fuoristagione è diventato occasione per organizzare una serata a km zero, evitando quindi il rischio dell'etilometro, in agguato nelle sere di Capodanno, dove un bicchiere in più è quasi un rito. L'intraprendenza di alcuni giovani volontari, tra i 15 e i 25 anni, hanno pensato di arginare inoltre lo spopolamento della montagna: a Cerignale è partita la festa, tra "trenini" (capotreno ovviamente il primo cittadino, Massimo Castelli), musica revival e porte aperte a tutta la cittadinanza ma non solo.



CERIGNALE - L'iniziativa dei giovani viene sostenuta dall'Amministrazione comunale

Generazioni a confronto e molti "villeggianti" dei paesi vicini sono finiti a gravitare su questa festa, una "discoteca" fai da te. A Capodanno c'è infatti chi è ritornato alle sue origini, a Cerignale, chi ha pensato di sfuggire un po' dal mondo, soprattutto da Milano, per ritagliarsi uno spazio lontano dalla frenesia del quotidiano: e così, aggregando chiunque bussasse alla porta di questa baita e con l'aiuto di insoliti animatori non propriamente del posto ma "forestieri" (come si tradurrebbe dal dialetto), si è data risposta concreta a un'esigenza di

tipo anche sociale.

«L'anno scorso - ricorda il sindaco Castelli - alcuni ragazzi erano finiti fuori strada per andare a ballare a Marsaglia: quest'anno a Cerignale è piovuto davvero tanto, era meglio non rischiare e questa festa ha dato tempestiva risposta alla classica domanda su che cosa fare a Capodanno, favorendo il coinvolgimento di chi non avrebbe potuto muoversi e

di quei giovani che alla sera di Capodanno non volevano guidare per evitare inconvenienti per il maltempo oltre che per poter festeggiare con maggiore libertà: in questo modo abbiamo evitato il pericolo sulle strade - conclude - e i genitori sono rimasti tranquilli».

Gli organizzatori si sono aggregati in un'associazione informale, il comitato "Cerignale 2000":

«Sono ragazzi davvero intraprendenti - aggiunge Castelli - contribuiscono a "svecchiare" il paese, coinvolgendo i più giovani soprattutto con un filo mediatico: è nato a questo scopo un gruppo su Facebook e attraverso questa forma "pubblicitaria" la sera di Capodanno a Cerignale c'erano circa 200 persone. Con il loro contributo, siamo riusciti a installare la webcam che in tempo diretto consente a chiunque di visualizzare le immagini del nostro Comune, durante l'intensa nevicata della scorsa settimana abbiamo ricevuto molteplici richieste di persone che, non potendo vedere la neve perché sparsi in altri centri, volevano vedere che cosa succedesse in montagna».

La logica di questo comitato risponde alla volontà di arrangiarsi: «Chi fa da sé, nei nostri piccoli Comuni, cerca di fare anche per tre. Lo spirito di volontariato di questi giovani - precisa ancora Castelli, si muove in questa direzione. Alla fine, non saremo il Comune più ricco ma abbiamo dimostrato - sorride - di saper essere quello che si diverte di più».

Elisa Malacalza

COLI - Altalene, panchine e tavolo nel mirino

Vandali al campo giochi Parco chiuso al pubblico

Intervengono gli operai del Comune



COLI - Il contenitore rovesciato e il tavolo sopra lo scivolo al campo di Perino

COLI - Per la stupidità di pochi, ora ci rimettono in tanti. Il campo giochi di Perino è stato preso di mira dai vandali la notte di Capodanno. Il Comune di Coli per ora preferisce non esprimersi ufficialmente, ma intendendo andare a fondo a questa vicenda. Il campo giochi rimarrà chiuso finché non sarà completata la sistemazione da parte degli addetti del munici-

pio. Altalene attorcigliate attorno all'asse di sostegno, tavolo e panchine rovesciati sugli scivoli e sulla giostrina e, come se non bastasse, il contenitore per i rifiuti è stato divelto da terra. In un primo momento sembrava che nessuno avesse visto nulla, ma secondo alcune indiscrezioni i responsabili avrebbero le ore contate.

Irina Turcanu

SUCCESSO DELLA BANCARELLA A RIVERGARO

Un mare di libri sotto l'albero di Natale grazie ai volontari del Centro di lettura

RIVERGARO - "Un libro per un sorriso", la tradizionale bancarella organizzata dal Centro di lettura di Rivergaro, con il patrocinio del Comune, nel giorno della vigilia di Natale è stata come ogni anno il crocevia di acquisti e barattoli culturali. Non solo sono state vendute copie degli ultimi libri frutto del lavoro del centro come "La vita nelle foto... Le foto di una vita", ma sono anche stati regalati volumi usati donati da privati cittadini alla biblioteca.

Come spiega Valter Castignoli, presidente del Centro di lettura, «la distribuzione gratuita ha colto nel segno, avevamo più di mille volumi. Solitamente gli abitanti di Rivergaro portano in biblioteca questi libri usati che non leggono più, ma comunque di un certo valore». Oltre all'ultima fatica editoriale dei volontari del centro, il libro con le 400 foto del '900 rivergarese, sono state vendute numerose copie di "Rivergaro, camminando tra



Castignoli alla bancarella (f. Zangrandi)

castelli, chiese e vecchie strade" e "Dieci anni di guai" di Gianni Mariani. Lunedì 11 gennaio il consiglio del centro

si riunirà per pianificare le attività del 2010.

Nel frattempo Castignoli anticipa che «è nostra intenzione organizzare un incontro pubblico con l'Associazione dei combattenti. Questo gruppo infatti si sta sciogliendo, come ha riferito il presidente Ilario Fumagalli, la sua esistenza non ha più ragione d'essere dato che i suoi soci sono molto anziani e da 60 anni l'Italia non è più in guerra. Rimane però la questione della memoria storica. Vorremmo coinvolgere le scuole e spiegare ai ragazzi le guerre del ventesimo secolo con l'aiuto di chi quei momenti li ha vissuti».

Nicoletta Novara

TERZA EDIZIONE A BOBBIO

Ritorna il concorso letterario Pontegobbo C'è tempo fino ad aprile

BOBBIO - (em) La cerimonia di premiazione avverrà ad agosto, nell'ambito delle manifestazioni estive bobbiesi e all'interno della mostra libraria "Mettiamo i libri in piazza". Ma per partecipare al concorso letterario internazionale "Pontegobbo - Città di Bobbio" c'è tempo fino al 30 aprile.

L'iniziativa gode del patrocinio della Regione Emilia Romagna, della Provincia di Piacenza e della Comunità

montana Appennino piacentino con edizioni Pontegobbo e Comune di Bobbio. Per questa edizione il concorso prevede quattro sezioni: narrativa inedita, racconti brevi inediti, poesia inedita e scritti dal mondo. Per regolamento completo e modulo d'iscrizione dal sito del Comune di Bobbio è possibile scaricare i file necessari. Gli autori premiati saranno avvisati per tempo via mail o telefonicamente e invitati a partecipare alla serata. La scadenza del concorso è il 30 aprile 2010 e farà fede il timbro postale. Il concorso quest'anno è arrivato alla terza edizione.

APPLAUSI AL CORO DIRETTO DA PANCINI

Una canzone dedicata al parroco al concerto degli auguri di Ferriere

FERRIERE - (np) A Ferriere si è svolto il tradizionale "Concerto di auguri" del coro polifonico "Le Ferriere" diretto dal maestro Massimiliano Pancini. E' stata l'occasione per lo scambio degli auguri per un 2010 ricco di serenità e di musica. Nella chiesa parrocchiale, il coro ha eseguito canti tradizionali natalizi, brani polifonici dedicati al Natale di autori contemporanei e canti spiritual.

FERRIERE - La corale diretta da Pancini durante il concerto (foto Marina)



"Adeste fideles" con l'armonizzazione di don Luigi Porro, "Quando nacque Gesù", canto tradizionale polacco, "Mari Betlemme" di Bepi De Marzi, "Tu scendi dalle stelle", "Amazing grace" con

l'armonizzazione di Eva Toller e testo in italiano di Massimiliano Pancini, "Inno alla gioia" di Beethoven, "Ave Maria" di Massimiliano Pancini sono so-

lo alcuni dei canti proposti al numero pubblico che ha applaudito calorosamente la formazione corale polifonica.

Il concerto ha visto anche un intermezzo strumentale con i magistrali Mario Sordi all'organo e il figlio Alex che hanno eseguito "Ave Maria" di Schubert.

Momento intenso ed emozionante è stata l'esecuzione del canto "L'esempio", un brano scritto e armonizzato dal maestro Massimiliano Pancini, dedicato al parroco don Giuseppe Calamari, sempre vicino alla sua gente cui non nega mai un sorriso. "Il suo esempio più importante è che per sé non tiene niente - recita il canto - ha la ricchezza del Signore di chi dona con amore. Ma il più bel regalo sei tu che ci fai ringraziare il Signore per avverti conosciuto, sei l'esempio che porterò con me".

NELLE CASE DEI BIMBI DI VIGOLZONE

Babbo Natale con il fuoristrada per portare i doni della Pro loco

VIGOLZONE - (np) Vestito rosso e barba bianca per consegnare nelle case i doni che i piccoli avevano chiesto con la loro lettera. Nel pomeriggio della Vigilia, i Babbo Natale della Pro loco in collaborazione con la Caritas parrocchiale e i giovani vigolzonesi hanno distribuito i regali tanto attesi, anche ai bambini che hanno incontrato nel loro tragitto. Quest'anno, vista la neve, hanno viaggiato in fuoristrada seguito dal carro con i doni.

VIGOLZONE - I Babbo Natale della Pro loco con il fuoristrada (foto Marina)



Questa è stata solo una delle attività a scopo benefico che hanno impegnato la Pro loco a dicembre. In collaborazione con il Co-

mune, i commercianti e le ditte del paese, la Pro loco ha allestito le luminarie che rimarranno accese fino al 6 gennaio. Ha inoltre distribuito doni agli anziani e il

22 dicembre per la prima volta è stata chiamata ad organizzare il rinfresco alla mensa della Caritas a Piacenza, in occasione della messa celebrata dal vescovo Gianni Ambrosio. Sempre alla Caritas, la Pro loco ha cucinato il pranzo della Vigilia con i famosi tortelli preparati da volontarie e volontari. Le massaie vigolzonesi hanno confezionato i tortelli anche per "Luna stellata" in località La Magnana a Piacenza e "La vela" di Justiano. Insieme alle associazioni vigolzonesi, la Pro loco ha rivolto uno sguardo anche all'Africa. Andrea Poggioli, membro del direttivo, si è recato nel villaggio di Barikalà, in Mali, per monitorare la costruzione di un pozzo di acqua potabile finanziato con il ricavato della "Castagnata 2008": il 21 gennaio in sala consiliare verranno mostrate le foto del viaggio.